



Staff del Direttore generale  
Organizzazione di Ateneo

Ai Dirigenti e ai Vicedirigenti delegati  
Ai Direttori dei Dipartimenti  
Ai Presidenti dei Sistemi  
Ai Presidenti delle Scuole  
Ai Direttori dei Centri di Ateneo  
Ai Responsabili delle posizioni organizzative di II livello presso le strutture di Ateneo  
Ai Responsabili degli Uffici di Staff e allo Staff

**Oggetto: Decreto legge 16 luglio 2020 n. 76, convertito, con modifiche, nella legge 11 settembre 2020 n. 120. Semplificazioni in materia di contratti pubblici.**

Gentili professori, cari colleghi,  
con la presente segnalo l'entrata in vigore, in data 15 settembre 2020, della legge 11 settembre 2020 n. 120, con cui è stato convertito in legge, con modifiche, il decreto legge n. 76 del 16 luglio 2020 (**cosiddetto "DL Semplificazioni"**).

Al riguardo ritengo utile segnalare le novità in materia di contratti pubblici, di immediata attuazione, che riguardano tutte le strutture dell'Ateneo e allegare:

- il provvedimento prot. n. 93270 del 9.10.2020 che apporta le opportune modifiche alla ripartizione delle competenze per gli affidamenti di contratti pubblici tra le strutture dell'Ateneo (**allegato 1**).
- il prospetto riepilogativo (**allegato 2**).

Di seguito sono illustrate, a cura della Direzione Gare, Contratti e Logistica, le principali modifiche entrate in vigore, di interesse per tutte le strutture dell'Ateneo, ed è riportato un prospetto riepilogativo delle modifiche alla ripartizione delle competenze.

## **1. Modifiche alla disciplina dell'affidamento diretto.**

Sono state previste alcune **disposizioni transitorie di semplificazione dei contratti pubblici sotto le soglie comunitarie**. Tali semplificazioni si applicano **qualora la determina a contrattare o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 31 dicembre 2021** (art. 1 del D.L. n. 76/2020, così come convertito nella legge n. 120/2020).

In particolare è previsto che **l'affidamento dei contratti di servizi e forniture per importi inferiori a 75.000 Euro al netto dell'IVA avvenga tramite affidamento diretto**, prima consentito solo per importi inferiori a 40.000 Euro al netto dell'IVA (cfr. art. 1, comma 2 lett. a) del DL Semplificazioni e art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. n. 50/2016 "Codice dei Contratti").

E' evidente quindi la semplificazione delle procedure nella fascia di importi da 40.000 a 75.000 Euro, nella quale prima era richiesta una procedura concorrenziale.

**Novità relative agli affidamenti diretti di qualsiasi importo (quindi per importi inferiori a 75.000 Euro)**

Sempre tra le disposizioni transitorie, di rilievo è la previsione di termini per la conclusione del procedimento.

Salve le ipotesi in cui la procedura sia sospesa per effetto di provvedimenti dell'autorità giudiziaria, **l'aggiudicazione o l'individuazione definitiva del contraente avviene entro il termine di 2 mesi dall'adozione dell'atto di avvio del procedimento (determina a contrattare o atto equivalente).**

Il mancato rispetto del termine di cui sopra, la mancata stipulazione del contratto e il tardivo avvio dell'esecuzione del contratto possono essere valutati ai fini della responsabilità del RUP per danno erariale e, qualora imputabili all'operatore economico, costituiscono causa di esclusione dell'operatore dalla procedura o di risoluzione del contratto per inadempimento che viene senza indugio dichiarata dalla stazione appaltante e opera di diritto.

Inoltre per l'affidamento diretto la stazione appaltante **non richiede la garanzia provvisoria** di cui all'art. 93 del D.Lgs. n. 50/2016, salvo che, in considerazione della tipologia e della specificità della singola procedura, non ricorrano particolari esigenze, da indicare nell'avviso di indizione della procedura. Nel caso in cui sia richiesta la garanzia provvisoria il relativo ammontare è dimezzato rispetto a quello previsto dal sopra citato art. 93.

Sul punto si ricorda la diversa previsione delle Linee guida n. 4 che prevedevano che "In caso di affidamento diretto è facoltà della stazione appaltante non chiedere la garanzia provvisoria."

**Disposizioni prima dettate per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 40.000 euro e ora estese o, comunque, applicabili anche agli affidamenti diretti di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 75.000 euro.**

La **delibera a contrattare** può essere adottata nella forma della c.d. **delibera a contrattare semplificata** di cui all'art. 32, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016, contenente l'oggetto dell'affidamento, l'importo, l'affidatario, le ragioni della scelta dell'affidatario, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali ove richiesti.

**Non è necessaria la consultazione di un numero minimo di operatori economici e deve essere rispettato il principio di rotazione, con le specificazioni contenute nelle Linee Guida ANAC n. 4, ancora applicabili per questa parte.**

## **2. Altre disposizioni urgenti in materia di contratti pubblici**

L'art. 8 del D.L. n. 76/2020 introduce **disposizioni urgenti** in materia di contratti pubblici, **alcune transitorie**, riferite alle procedure pendenti e a quelle avviate a decorrere dal 17/7/2020 (data di entrata in vigore del D.L. n. 76/2020) e fino al 31/12/2021, **altre a regime**.

**Tra le prime (disposizioni transitorie) evidenzio le seguenti:**

- la disposizione (**art. 8, comma 1, lett. a**), secondo cui, nel caso di **servizi e forniture è sempre autorizzata l'esecuzione anticipata del contratto in via d'urgenza**, ai sensi dell'art. 32, comma 8, del D. Lgs. n. 50/2016, **nelle more della verifica dei requisiti generali** di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo, **nonché dei requisiti di qualificazione**, ove previsti per la partecipazione alla procedura; in tal caso, una volta disposta l'esecuzione anticipata in via d'urgenza, dopo aver concluso con esito positivo la verifica dei requisiti, si procede alla formalizzazione dell'affidamento mediante la stipula del contratto;
- la disposizione (**art. 8, comma 1, lett. c**), secondo cui **il rispetto delle misure dell'emergenza sanitaria da Covid-19**, ove impedisca, anche solo parzialmente, la regolare esecuzione dei servizi e delle forniture **costituisce causa di forza maggiore**, ai sensi dell'art. 107, comma 4, del D.Lgs. n. 50/2016 e, **qualora impedisca di ultimare i servizi o le forniture nel termine contrattualmente**

previsto, costituisce circostanza non imputabile all'esecutore ai sensi del comma 5 del citato art. 107, ai fini della proroga di detto termine, ove richiesta;

- la disposizione (art. 8, comma 1, lett. d) secondo cui le procedure di affidamento di servizi e forniture possono essere avviate anche in mancanza di una specifica previsione nei rispettivi documenti di programmazione già adottati a condizione che entro 30 giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione n. 120/2020 si provveda ad un aggiornamento in conseguenza degli effetti dell'emergenza Covid-19.
- Tra le disposizioni a regime evidenzio la seguente relativa ai motivi di esclusione:
- la disposizione (art. 8, comma 5, lettera b)), che sostituisce il quinto periodo dell'art. 80, comma 4, del D.Lgs. n. 50/2016; secondo la nuova formulazione di tale periodo un operatore economico può (si tratta di una facoltà) essere escluso dalla partecipazione ad una procedura d'appalto se ha commesso violazioni fiscali o contributive non solo gravi (superiori a 5.000 Euro per le violazioni fiscali, e ostative al rilascio del DURC per le violazioni previdenziali), ma anche non definitivamente accertate, (salvo che l'operatore economico abbia ottemperato ai suoi obblighi, pagando o impegnandosi a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, ovvero quando il debito previdenziale o tributario sia integralmente estinto, purchè l'estinzione, il pagamento o l'impegno si siano perfezionati anteriormente alla scadenza del termine per la presentazione delle domande).

In conseguenza della nuova formulazione dell'art. 80, comma 4, del D.Lgs. n. 50/2016, si fornisce in allegato:

- un modello di dichiarazioni integrative al DGUE (Documento di Gara Unico Europeo), che può essere fatto sottoscrivere, in aggiunta al DGUE, all'operatore economico cui si intende affidare un appalto, contenente l'auto-dichiarazione di regolarità fiscale nella nuova formulazione, nonché le altre dichiarazioni integrative in materia di appalti, previste da successive modifiche al D.Lgs. n. 50/2016, non contenute nel DGUE (allegato 3)
- un nuovo modello che può essere utilizzato per la richiesta di conferma della regolarità fiscale dell'operatore economico all'Agenzia delle Entrate (allegato 4).

### 3. Disposizioni in materia di DURC

Il comma 10 dell'art. 8 del D.L. n. 76/2020 stabilisce che, in ogni caso in cui, per la selezione del contraente o per la stipula del contratto relativamente a servizi o forniture previsti o in qualunque modo disciplinati dal D.L. stesso (sinteticamente gli appalti con scadenza per la presentazione delle offerte a partire dal 17 luglio 2020), è richiesta la produzione del DURC, ovvero di dichiarare o autocertificare la regolarità contributiva, non si applicano le disposizioni (art. 103, comma 2, del D.L. n. 18/2020, come modificato dalla legge n. 77/2020) relative alla proroga oltre la data del 31 luglio 2020 (fino al 29 ottobre 2020) della validità dei DURC in scadenza tra il 31 gennaio 2020 e il 31 luglio 2020.

Pertanto, nei casi in questione (selezione del contraente e stipula del contratto per procedure con scadenza per la presentazione delle offerte a partire dal 17 luglio 2020), deve essere effettuata una richiesta di verifica della regolarità contributiva secondo le modalità ordinarie.

In tutti gli altri casi (ad es. per i pagamenti relative a tutte le procedure) la validità dei DURC in scadenza tra il 31 gennaio 2020 e il 31 luglio 2020 è prorogata fino al 29 ottobre 2020.

### 4. Sistema di monitoraggio degli investimenti pubblici

L' art. 41 del D.L. n. 76/2020 prevede che gli atti amministrativi adottati dalle Amministrazioni pubbliche di cui all' art. 1, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001, tra cui sono comprese le Università statali, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, **sono nulli in assenza dei corrispondenti codici CUP (Codice Unico di Progetto)**, che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso.

**Si rende pertanto necessaria l'acquisizione del CUP**, ove si tratti di spese per investimento, **già in sede di richiesta di inserimento dell'appalto nella programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 40.000 Euro.**

Cordiali saluti

**IL DIRETTORE GENERALE  
(dott. Riccardo Grasso)**

*Documento firmato digitalmente ai sensi del codice  
dell'Amministrazione digitale e norme connesse*



**Prospetto riepilogativo:**

<b>Gestione procedure</b>	<b>Importo</b>	<b>Struttura</b>
LAVORI	Importi pari o superiori a 150.000 euro al netto dell'IVA	Direzione Gare, Contratti e Logistica
SERVIZI e FORNITURE	Importi pari o superiori a 75.000 euro al netto dell'IVA	
LAVORI	Importi inferiori a 150.000 euro oltre IVA nonché affidamenti di importo superiore relativi a procedure di somma urgenza	Direzione Edilizia
SERVIZI e FORNITURE	Fino all'importo di 75.000 euro al netto dell'IVA	Tutte le Direzioni (salvo la Direzione Infrastrutture Digitali) e i Centri di Gestione di Ateneo
SERVIZI e FORNITURE	Importi inferiori a 214.000 euro al netto dell'IVA	Direzione Infrastrutture Digitali

**"DICHIARAZIONI INTEGRATIVE"**

**ALL'UNIVERSITA' DI PISA**

**Procedura di affidamento diretto ex art. 1, comma 2, lettera a) del D.L. n. 76/2020, convertito nella legge n. 120/2020 per l'affidamento del servizio/della fornitura**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

in qualità di (*carica sociale*) \_\_\_\_\_ della società/operatore economico

sede legale \_\_\_\_\_ sede operativa \_\_\_\_\_

n. telefono \_\_\_\_\_ n. fax \_\_\_\_\_

anche ai sensi dell'art. 46 e dell'art. 47 del d.p.r. 28/12/2000 n.445:

e ai sensi dell'art. 46 e dell'art. 47 del d.p.r. 28/12/2000 n.445:

**1) Dichiaro, ai sensi dell'art. 80 comma 4 del codice, come modificato dal D.L. n. 76 del 16/07/2020, convertito nella L. n. 120/2020 (barrare la casella che interessa):**

di non avere obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse o di contributi previdenziali anche non definitivamente accertati;

oppure:

di avere obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse o di contributi previdenziali anche non definitivamente accertati e che gli stessi sono i seguenti (elencare):

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

e

(barrare la casella che interessa)

di aver ottemperato a tali obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte/ contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe,

ovvero:

[ ] il debito tributario/previdenziale è comunque integralmente estinto anteriormente alla scadenza del termine di presentazione della domanda. 1

**2) dichiara di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all' art. 80, comma 5, lett. c- bis), c-ter), c-quater), f-bis), f-ter), del Codice ed in particolare:**

- a) che l'impresa/operatore economico non ha tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate a fini di proprio vantaggio oppure abbia fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione, ovvero abbia omesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione (art. 80 comma 5 lett. c- bis codice);
- b) In relazione alla causa di esclusione di cui all' art. 80 comma 5 lett. c- ter del codice: (rispondere barrando la casella/e sottostanti);

<p>l'operatore economico ha dimostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili di cui all'art. 80 comma 5 lett. C ter Codice?</p> <p><b>In caso affermativo</b>, fornire informazioni dettagliate, specificando la tipologia di illecito:</p>	<p>[ ] Sì [ ] No</p> <p>[.....]</p>
<p><b>In caso affermativo</b>, l'operatore economico ha adottato misure di autodisciplina?</p> <p><b>In caso affermativo</b>, indicare:</p> <p>1) L'operatore economico:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- ha risarcito interamente il danno?</li> <li>- si è impegnato formalmente a risarcire il danno?</li> </ul> <p>2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relative al personale idonee a prevenire ulteriori illeciti o reati?</p>	<p>[ ] Sì [ ] No</p> <p>[ ] Sì [ ] No</p> <p>[ ] Sì [ ] No</p> <p>[ ] Sì [ ] No</p> <p>In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [ ] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....]</p>

c) In relazione alla causa di esclusione di cui all' **art. 80 comma 5 lett. c- quater** del codice: di non aver commesso grave inadempimento nei confronti di uno o più subappaltatori, riconosciuto o accertato con sentenza passata in giudicato;

d) di non aver presentato nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di eventuali subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere (**art. 80 comma 5 lett. f- bis codice**);

e) che l'impresa/operatore economico non è iscritta nel casellario informatico tenuto dall'osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti. (**art. 80 comma 5 lett. f-ter Codice**);

IL SOTTOSCRITTO \_\_\_\_\_ NATO A \_\_\_\_\_

IL \_\_\_\_\_ NELLA SUA QUALITA' DI \_\_\_\_\_

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro nel caso di affermazioni mendaci e delle relative sanzioni penali di cui all'art.76 del D.P.R. 445/2000;

DICHIARA, ai sensi del d.p.r. 445/2000

che i fatti, stati e qualità precedentemente riportati corrispondono a verità

\_\_\_\_\_, li \_\_\_\_\_  
(luogo, data)

N.B. La presente dichiarazione deve essere sottoscritta con firma digitale



Trasmissione via Pec

Direzione/ \_\_\_\_\_

Spett.le **Agenzia delle Entrate**  
Direzione Provinciale di \_\_\_\_\_

PEC: \_\_\_\_\_

**Oggetto:** Richiesta attestazione comprovante la regolarità del pagamento di imposte e tasse.

Invito cortesemente codesta Agenzia a voler inviare alla Direzione/Dipartimento \_\_\_\_\_ di questa Università (Università di Pisa - \_\_\_\_\_ Pisa) anche tramite pec - [indicare l'indirizzo della struttura] - una attestazione o comunque conferma scritta che la società di seguito indicata (**alla data del \_\_\_\_\_**) non ha commesso **violazioni gravi, anche non definitivamente accertate**, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo quanto previsto dall'art. 80, comma 4, del D. Lgs. n.50/2016.

\_\_\_\_\_ (Codice \_\_\_\_\_) *fiscale*  
\_\_\_\_\_ ) con sede legale a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_) *in Via*  
\_\_\_\_\_, \_\_\_\_\_ ..

La suindicata attestazione o comunque conferma scritta è necessaria a questa Università per la verifica di una autodichiarazione – **resa nella data suindicata** - del legale rappresentante per un affidamento diretto ex art. 1, comma 2, lettera a) del D.L. n. 76/2020, convertito nella legge n. 120/2020.

Al riguardo ricordo che il comma 4 dell'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 stabilisce che ai fini in questione si intendono gravi le violazioni che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse per un importo superiore all'importo di cui all'art.48 bis commi 1 e 2-bis del D.P.R. 29/09/1973 n.602; costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione.

Per informazioni e/o chiarimenti (dott. \_\_\_\_\_ - tel. \_\_\_\_\_).

Ringrazio per la collaborazione.

Distinti saluti

Direzione \_\_\_\_\_  
Il coordinatore – dott. \_\_\_\_\_